I.P. "L.SANTARELLA - S.DE LILLA"
Prot. 0009468 del 14/05/2026
IV (Entrata)

I.P Luigi Santarella – Severina De Lilla
Bari

ESAME DI MATURITÀ
Anno Scolastico 2025/2026

(O.M. 54 del 26/03/2026)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Reso ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 62/2017
Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26/03/2026

CLASSE V SEZ. C

CORSO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE:
Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale
CODICE ATECO 87-88

Delibera del 12/05/2026

1. ***LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO***

2. ***LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE***
   2.1. *LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE*
   2.2. *I DOCENTI E LA CONTINUITA' DIDATTICA*
3. ***IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO REALIZZATO CON LA CLASSE***
   3.1. *IL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA*
   3.2. *IL QUADRO ORARIO*
   3.3. *I NUCLEI TEMATICI FONDANTI LE COMPETENZE PROFESSIONALI*
   3.4. *I NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI PROPOSTI*
   3.5. *OBIETTIVI TRASVERSALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE*
   3.6. *LE UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI REALIZZATE NEL PERCORSO SCOLASTICO*
   3.7. *I PRINCIPALI PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI REALIZZATI CON LA CLASSE*
   3.8. *IL PERCORSO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO*
   3.9. *LE ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LA CONOSCENZA DELLE CULTURE*
   3.10. *I METODI E OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA*
   3.11. *IL PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO*

4. ***LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO***
4.1. *LA FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME*
4.2. *LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA FORMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO*
4.3. *LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO*

5. ***I METODI, GLI STRUMENTI, LA VALUTAZIONE E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE***
5.1. *LE MODALITA' E I TEMPI DI LAVORO NEI DIVERSI INSEGNAMENTI*
5.2. *LA VALUTAZIONE*
5.3. *CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI*

6. ***ALLEGATI***

1. LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto professionale "Santarella- De Lilla" è una scuola storica di Bari e, nel corso dei decenni, si è trasformato ed evoluto.

L'Istituto nasce nel 1891 come Regia Scuola di Arti e Mestieri "Umberto I". Nel 1931 diventa Scuola Tecnica Industriale e nel 1935 si trasferisce nella attuale sede prospiciente il lungomare della città, per trasformarsi in Istituto Professionale nel 1956 quando, separandosi dall'Istituto Industriale "Marconi", assume la denominazione di Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "Luigi Santarella". Viene istituito dapprima il settore Odontotecnico, per molti decenni l'unico nel Sud Italia, e vengono poi sviluppati gradualmente i nuovi settori professionali, rispondendo alle mutate esigenze del mercato del lavoro e inserendosi nei contesti artigianali e professionali della città e della regione. Dagli anni '70 agli anni '80 conta di quattro sedi: la Centrale di Bari, la succursale di Via Divisione Acqui e le succursali di Giovinazzo e Bitetto. Negli anni '90, l'Istituto acquisisce il settore dell'Abbigliamento e moda che affianca i corsi di Odontotecnica, elettrotecnica e meccanica. Nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 7 del 21/01/2016, all' IPSIA "L. Santarella" viene aggregato il plesso scolastico di Via G. Rocca (rione Japigia) con gli indirizzi "Manutenzione e assistenza tecnica" e "Produzioni audiovisive". Infine, nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 1786 del 7/10/2019 è stata approvata la fusione dell'IPSIA "L. Santarella" con l'IPSSAS "De Lilla". Quest'ultimo, unico in Bari nell'indirizzo professionale per i Servizi Sociali, opera dal 1961.

Attualmente l'offerta formativa dell'I.P "L. Santarella – S. De Lilla" risulta così articolata:

· Sede Centrale di via Di Vagno a Bari:

Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" (con serale)

· Sede succursale di via G. Rocca a Bari:

Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" (con serale)

Indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" (con serale)

· Sede coordinata di via Abruzzese a Bitetto:

Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"

· Sede coordinata di via C. Ulpiani a Bari:

Indirizzi:

IP19: "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale"

IP 2: Normativa precedente (corso serale)

L'Istituto Professionale "Luigi Santarella-Severina De Lilla" opera in un territorio socialmente e culturalmente complesso e accoglie alunni provenienti dal territorio di Bari e provincia. Il bacino d'utenza è esteso ed il contesto socio - economico e culturale di provenienza della popolazione scolastica dell'Istituto è disomogeneo ed articolato, in prevalenza medio-basso, ma con una percentuale non trascurabile di discreto livello culturale. Sempre più importante la presenza di studenti non italofoni. La tipologia dell'IP Santarella De Lilla contribuisce ad aumentare le opportunità offerte al territorio per quanto riguarda la formazione professionale degli alunni ed il loro inserimento nel mondo del lavoro. La scuola, pertanto, è chiamata a svolgere un ruolo importante per interpretare e rispondere ai bisogni della propria utenza: rappresenta un luogo privilegiato per esperienze didattico/formative sociali e culturali altrimenti non realizzabili

all'interno dell'ambiente familiare, molto spesso carente di stimoli e spinte motivazionali di tipo culturale. Le studentesse e gli studenti hanno l'opportunità di essere guidati con disponibilità affettiva nel percorso formativo, di essere supportati ed ascoltati nei momenti di disagio, di riconoscere nella scuola un riferimento istituzionale e formativo, di ricevere stimoli culturali idonei, maturare interesse allo studio e acquisire consapevolezza del valore della formazione culturale per la realizzazione personale e l'esercizio della cittadinanza attiva, e di acquisire le competenze spendibili nel mondo del lavoro, oltre ad una propria individualità completa di cittadinanza, consapevolezza locale e globale, proiezione nella sostenibilità e sempre maggiore digitalizzazione del mondo occupazionale. Basti pensare alla consolidata realtà dei corsi post- qualifica approvati nel 1969 che garantirono l'utilizzazione di un diploma utile sia alla prosecuzione negli studi universitari di qualsiasi indirizzo che all'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

L'identità dei percorsi scolastici per la formazione professionale è connotata dall'integrazione tra una base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. I percorsi professionali si articolano in un'area d'istruzione generale comune e in aree di indirizzo ed in ottemperanza al Profilo Professionale (PECUP) le Competenze Professionali specifiche per ogni indirizzo sono così articolate:

· L'indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali piu` deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

· L'indirizzo ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali o in maniera autonoma, manufatti protesici dentali e/o dispositivi ortognatodontici prescritti dal medico specialista odontoiatra.

· L'indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali e/o in autonomia, interventi di manutenzione di impianti elettrici e/o di macchine per la produzione, o veicoli a motore.

· L'indirizzo INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, capi di abbigliamento sartoriali e/o modelli destinati alla produzione artigianale o industriale di capi o accessori identificativi del Made in Italy.

· L'indirizzo SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo, di progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, prodotti audiovisivi come strumenti di comunicazione pubblicitari e/o di marketing, di filmati, di prodotti fotografici, di produzioni grafiche.

· I CORSI SERALI per l'istruzione per gli adulti, rivolti a cittadini italiani o stranieri, sono una realtà che si propone di garantire la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, e l'acquisizione di un titolo professionale direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I Corsi serali sono rivolti a coloro i quali decidano di usufruire di percorsi di educazione permanente o di riprendere o completare gli studi interrotti al fine di ottenere un diploma di istruzione superiore sia per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro che per favorire la crescita professionale di chi già lavora. Sono presenti gli indirizzi: Manutenzione ed assistenza tecnica, Industria ed artigianato per il made in Italy e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

L'azione dell'IP Santarella - De Lilla è orientata alla costruzione dell'identità della comunità scolastica valorizzando il patrimonio di professionalità ed esperienza nel rispetto delle linee guida di indirizzo nazionali ed europee grazie al contributo di tutte le componenti della comunità scolastica secondo principi di 'inclusione; il progetto della scuola mira all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

2. LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 La composizione della classe

N.	Cognome Nome
1	C.I.
2	C.I.
3	C.I.
4	C.I.
5	C.I.
6	C.I.
7	C.I.
8	C.I.
9	C.I.
10	C.I.
11	C.I.
12	C.I.
13	C.I.
14	C.I.
15	C.I.
16	C.I.
17	C.I.
18	C.I.
19	C.I.
20	C.I.
21	C.I.
22	C.I.
23	C.I.
24	C.E.
25	C.E.
26	C.E.
27	C.E.

La classe è composta da 23 alunni (13 studentesse e 5 studenti) tutti provenienti dalla classe IV sez. C di questo Istituto, ad eccezione di una studentessa giunta quest'anno dall'Istituto privato Alessandro Volta di Bari. La maggior parte degli alunni proviene dal capoluogo o dai paesi limitrofi e quindi usufruisce dei mezzi di trasporto pubblico o privato per raggiungere l'Istituto, anche la loro estrazione sociale e la condizione economica familiare è piuttosto variegata.
Il gruppo classe si presenta piuttosto eterogeneo sia per personalità che per capacità, abilità, competenze, conoscenze e motivazione all'apprendimento.
Nella classe sono presenti 4 alunni con disabilità di cui 3 femmine ed 1 maschio per i quali è stato predisposto e realizzato un P.E.I. che prevede, per tre di essi una programmazione didattico-educativa paritaria, individualizzata e personalizzata conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali (D.Lgs.66/2017 e successive modifiche ed integrazioni, D.I.182/2020 e successive modifiche ed integrazioni, O.M. 55 del 22 Marzo 2024) pertanto al termine del percorso didattico e formativo verrà rilasciato un diploma con titolo legale a tutti gli effetti.

Per l'altra alunna con disabilità è prevista una programmazione didattica individualizzata, differenziata in funzione di obiettivi educativi e didattici non riconducibili ai programmi ministeriali, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n.66 del 2017. Pertanto, verrà rilasciato un attestato di credito formativo, in base all'art.24 comma 9 dell'O.M.n.54 del 26/03/2026.

Sono state, dunque, predisposte e approvate in questa sede 3 relazioni di presentazione alla Commissione d'Esame degli alunni con disabilità. **Per la documentazione degli alunni DA si rimanda al fascicolo riservato alla Commissione.**

A tale proposito il Consiglio di Classe ritiene utile ribadire la necessità della presenza degli insegnanti specializzati durante lo svolgimento di tutte le prove d'esame al fine di trasmettere agli alunni maggiore sicurezza e serenità, così come espressamente evidenziato nella relazione **e come previsto dall'art. 20 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017.**
Sono inoltre presenti due alunne e un alunno con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Per tutti è stato predisposto un piano didattico personalizzato (PDP) che prevede l'uso di misure dispensative e compensative (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice, ecc.), agli atti dell'Istituto. Anche in questo caso per la documentazione si rimanda al fascicolo riservato alla Commissione.
La frequenza, per alcuni alunni è stata regolare, per un gruppo accettabile, mentre altri alunni hanno un elevato numero di assenze per motivi personali e/o comprovati motivi di salute.

La classe che si è connotata sempre come numerosa è apparsa fin dall'inizio molto vivace e ha mantenuto intatta questa caratteristica anche nel corso del triennio, gli alunni hanno certamente migliorato il comportamento, diventando reciprocamente più rispettosi delle regole, cooperativi e imparando a controllare l'iniziale esuberanza. Il risultato finale è stato l'instaurarsi di un clima d'aula più idoneo al lavoro scolastico. Per quasi tutti si è visto un miglioramento rispetto alla situazione del biennio, anche se si sono raggiunti livelli di autonomia, di conoscenze, di competenza piuttosto differenti. Soltanto alcuni alunni hanno, a volte, dimostrato un'altalenante attenzione al dialogo educativo e talvolta è stato necessario sollecitare il rispetto delle consegne e ricordare l'importanza del rispetto delle regole.
Nel complesso, la classe ha realizzato un'apprezzabile crescita dal punto di vista umano e culturale, pervenendo ad un'ottima maturità personale e relazionale per alcuni e discreta per altri.
Per quanto riguarda il profitto, la classe presenta una fisionomia variegata e composita.
Il livello di partenza ha evidenziato, sin dai primi anni, conoscenze lessicali non del tutto adeguate che hanno condizionato l'apprendimento. Le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione sono migliorate nel tempo. Sotto il profilo didattico i discenti, pur lavorando con metodo, impegno e costanza differenti, sono riusciti a far fruttare al meglio le proprie potenzialità.
I traguardi raggiunti dagli alunni sono sicuramente soddisfacenti sebbene debbano essere diversificati per ciascun gruppo in cui la classe risulta articolata: un gruppo di studenti ha raggiunto in maniera esaustiva le competenze previste anche grazie al metodo di lavoro impiegato, e alla partecipazione responsabile e costruttiva.
Un altro gruppo, numericamente più rappresentativo, ha mostrato un interesse costante e uno sviluppo delle competenze attestate su un livello intermedio o base e un apprendimento che può definirsi pienamente sufficiente.
La parte rimanente della classe, pur avendo a volte dato prova di impegno e attenzione non è riuscita a superare del tutto le difficoltà evidenziate nel conseguimento delle competenze richieste soprattutto a causa delle scarse capacità di apprendimento e di rielaborazione personale oltre che ad un metodo di studio elementare e sostanzialmente mnemonico.
Quasi tutti gli alunni hanno frequentato in maniera regolare le attività formative e didattiche fin qui svolte. Infatti, nel corso dell'anno scolastico, il percorso didattico si è integrato con diverse attività formative, coerenti con il profilo dell'indirizzo socio-sanitario, che hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali degli studenti (anche in ambito orientativo e professionalizzante). Tali esperienze hanno richiesto una rimodulazione flessibile dei tempi e dei percorsi disciplinari, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti.

Infine si segnala **la presenza di quattro candidate privatiste** che hanno svolto e superato gli esami integrativi preliminari per accedere agli Esami di Maturità così come è regolato dall'art.14 comma 2 del D.lgs. n.62/2017 e come è disciplinato dagli artt. 4 e 5 dell'O.M. n.54 del 26/03/26, salva la partecipazione alle prove Nazionali Invalsi che si terranno in data 21-22-25 Maggio 2026.

2.2 La continuità didattica

Nel corso del triennio, alla classe è stata garantita una certa continuità didattica. Infatti, la maggior parte degli insegnamenti è stata affidata sempre allo stesso docente, mentre per alcuni (Igiene e Cultura medico-sanitaria, Diritto e Psicologia generale e applicata), si è registrato un avvicendamento nel corso del triennio.

DISCIPLINA	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e Letteratura Italiana	Di Bari Teresa	Di Bari Teresa	Di Bari Teresa
Lingua Inglese	Glorioso Rosa	Glorioso Rosa	Glorioso Rosa
2° Lingua Comunitaria Spagnolo	Nobiletti Carla Mattea	Nobiletti Carla Mattea	Nobiletti Carla Mattea
Storia	Di Bari Teresa	Di Bari Teresa	Di Bari Teresa
Matematica	Lagioia Maria Antonietta	Lagioia Maria Antonietta	Lagioia Maria Antonietta
Igiene e cultura medicosanitaria	Tritto Maria Pia	Donvito Antonella	Donvito Antonella
Psicologia generale e applicata	Alfonso Giulia	Finocchio Giuseppina	Alfonso Giulia
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Di Ceglie Mariagrazia	Laterza Rosa	Laterza Rosa
Metodologie operative	Iacobbe Porzia	Iacobbe Porzia	Iacobbe Porzia

Scienze Motorie e Sportive	Altomare Rosanna	Altomare Rosanna	Altomare Rosanna
Religione	Cammarella Maddalena	Mai Laura	Mai Laura

3. IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale"

3.1 Il profilo professionale

Il diplomato nel settore Servizi, indirizzo: "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (SSAS) possiede specifiche competenze nella co-progettazione, organizzazione e attuazione di interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, collaborando con le reti informali e del territorio.
Il corso di studi prevede esperienze di lavoro e formazione curriculari (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento-F.S.L.) presso strutture e servizi del territorio per la prima infanzia, per la disabilità e presso strutture residenziali e non residenziali per anziani e persone in difficoltà.
Il diploma professionale quinquennale consente l'accesso alle facoltà universitarie. Le facoltà dell'area medica, psicologica, della formazione e dell'educazione, rappresentano la scelta più affine al corso di studi. Il titolo conseguito, al termine del percorso di studi superiore, permette di intraprendere eventuali percorsi di specializzazione, di iscriversi ad un corso regionale OSS di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, ad esempio come animatore nei contesti ludici e ricreativi o come assistente alla persona.
Il PECuP dello studente dell'istruzione professionale integra il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legislativo n.226/2005 volto a garantire a ogni giovane la crescita educativa, culturale e professionale, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

AREA GENERALE

- **n. 1** Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- **n. 2** Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
- **n. 3** Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- **n. 4** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- **n. 5** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- **n. 6** Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- **n. 7** Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- **n. 8** Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- **n. 9** Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- **n. 10** Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- **n. 11** Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- **n. 12** Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi

AREA DI INDIRIZZO

- **n. 1** Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi
- **n. 2** Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali
- **n. 3** Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi
- **n. 4** Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base
- **n. 5** Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale
- **n. 6** Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
- **n. 7** Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente
- **n. 8** Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- **n. 9** Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- **n. 10** Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte

3.2 Il quadro orario deliberato dal Collegio Docenti

Insegnamento	**Ore settimanali**				
	1°	**2°**	**3°**	**4°**	**5°**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Seconda Lingua comunitaria	2	2	3	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Sc. Integrate, sc della terra e biologia	2	3			
Laboratorio chimico	2	2			
Scienze umane e sociali	3	4			
TIC	2	2			
Laboratorio informatico	2	2			
Metodologie operative	4+2	3+2	3	2	2
Igiene e cultura medico sanitaria			4	5	5
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto, economia e tecnica amministrativa per il settore socio sanitario			4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC – attività alternative	1	1	1	1	1

3.3 I nuclei tematici fondanti le competenze professionali

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

3.4 I nodi concettuali interdisciplinari proposti

Al fine di consentire alla commissione d'esame l'elaborazione della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità e per la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le discipline nel loro rapporto interdisciplinare in sede di colloquio orale, di seguito si riportano i principali nodi concettuali interdisciplinari sviluppati con il gruppo classe in collaborazione tra diversi insegnamenti.

Nodi concettuali a carattere interdisciplinare

Minori e famiglia problematica

Disabilità e disagio psichico

Anziani

3.5 Obiettivi trasversali stabiliti dal consiglio di classe

Gli obiettivi educativi e didattici fissati dal consiglio di classe attengono allo sviluppo della personalità degli studenti e al potenziamento del senso civico, alla preparazione culturale e professionale. In particolare si è cercato di fare in modo che gli studenti siano in grado di:

- Acquisire sicurezza di sé ed essere capaci di scelte autonome
- Sviluppare la propria personalità.
- Partecipare al dialogo educativo.
- Potenziare l'autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni

Al raggiungimento degli obiettivi trasversali ha contribuito l'insegnamento dell'educazione Civica e la realizzazione delle UDA interdisciplinari.

3.6 Le Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari realizzate nel percorso scolastico

L'IP Santarella – De Lilla è impegnato nell'attuazione della Riforma dei Professionali e nell'individuazione di metodologie didattiche tali da contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo. Obiettivi didattici sono, in prima istanza, la rimodulazione dei piani di lavoro di assi e dipartimenti progettati per Unità Didattiche di Apprendimento. Nel percorso formativo con il gruppo classe sono state realizzate Unità di Apprendimento interdisciplinari che hanno previsto la realizzazione di compiti di realtà o prove autentiche, al termine delle quali sono stati valutati i livelli di competenza raggiunti dagli allievi. *(Allegati n°1-2)*

	UdA	***Ore***		***Competenza in uscita***
1	***5.A*** *L'integrazione sociale come prevenzione al disagio di soggetti fragili.*	***46***	*3*	*Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi*
			4	*Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base*

			5	*Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale*
			6	*Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.*
			9	*Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.*
			Competenza in uscita area generale	***Competenza intermedia***
			2	*Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)*
2	***5.B*** *La relazione d'aiuto rivolta alla disabilità.*	***45***	*5*	*Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro*
			Competenza in uscita area di indirizzo	***Competenza intermedia***
			1	*Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi*
			2	*Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali*
			7	*Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente*
			8	*Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.*
			10	*Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte*
			Competenza in uscita area generale	***Competenza intermedia***
			5	*Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro*
			12	*Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi*

3.7 I principali progetti formativi ed educativi realizzati con la classe

Nel corso dell'anno scolastico con i componenti del gruppo classe sono stati realizzati alcuni progetti che hanno contribuito alla realizzazione del percorso formativo. I progetti, in alcuni casi, hanno previsto anche un impegno in orario extrascolastico.
Nel prospetto sotto riportato vengono indicati i progetti svolti nell'anno scolastico conclusivo del percorso. Come previsto dalla riforma degli Istituti Professionali, per ogni alunno è compilato Il

Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) il cui obiettivo è evidenziare le conoscenze e le competenze degli studenti, acquisite sia in modo formale (a scuola) che informale (nelle molteplici attività di laboratorio ed extracurriculari), e di rilevare eventuali potenzialità e/o carenze, al fine di orientare al meglio gli alunni nel proprio percorso formativo. Agli atti sono presenti i P.F.I. dei singoli alunni.

Titolo del progetto ed eventuale esplicazione del contenuto quando necessaria	**Periodo di riferimento**
OPEN DAY UNIBA organizzato da Università degli studi "Aldo Moro"	30 Settembre 2025
Io e la relazione	10 Ottobre 2025
Orientamento in uscita "Salone dello studente" c/o Fiera del Levante di Bari	10 Dicembre 2025
Incontro con la Guardia di Finanza	29 Gennaio 2026
Evento: #FATTIVEDERE 2026- FONDAZIONE UMBERTO VERONESI- Sensibilizzazione sui tumori giovanili- presso AncheCinema -Bari	*19 Marzo 2026*
Bif&st Visione del film "La stazione" di Sergio Rubini	26 Marzo 2026
Etjca	15 e 16 Aprile 2026

3.8 Il percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento

Il Progetto professionalizzante dell'IP Santarella- De Lilla prevede la frequenza al percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO -F.S.L.) coinvolgendo studenti, tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti dei soggetti ospitanti/ aziende).
Il progetto intende superare la frattura tra teoria e pratica, potenziando la motivazione degli studenti e orientandoli verso le proprie inclinazioni future. I partner del territorio assumono un ruolo attivo: non solo accolgono i ragazzi, ma li stimolano e li introducono concretamente nella realtà lavorativa. L'obiettivo che è stato perseguito è quello di assicurare ad ogni allievo un percorso coerente con il profilo professionale di indirizzo, realizzato attraverso lezioni in aula fisica, tirocini in enti, imprese e seminari. Ai sensi del d.lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, come ridenominati dall'art. l, comma 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145, del D.Lgs. n. 62/2017 art. 17 comma 9, del D.M. n. 37/2019 art. 2 comma 1, O.M. 53/2021 art. 18. La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo la Legge 13 Luglio 2015 n.107 e successive integrazioni e secondo i dettami della normativa vigente D.M. n. 127 del 9 settembre 2025 *(Allegato n°3)*

Classe V sez. C		**a.s. 2025/2026**
	Percorso PCTO **Triennio 2023/2024 2024/2025 2025/2026**	
Progetto	**Operatore di attività di aiuto e benessere**	
a.s 2023/2024 **III anno**	***Attività d'aula o di laboratorio***	***Stage***
	Sicurezza - 4 ore *Comunicazione - 6 ore*	**ASILO NIDO "GIRASOLE"** Corso A. De Gasperi, 294 70125 Bari **ASILO NIDO "VILLA DEI CEDRI"** Corso A. De Gasperi,378 70125 Bari **ASILO NIDO "I COLORI DEL SOLE"** Via Luigi Ferranini, 11 70125 Bari **ASILO NIDO "GIARDINO DEI BIMBI"** Via G. Amendola, 197 70126 Bari *80 ore*
		Tot. Stage + teoria ore 90
a.s. 2024/2025	***Attività d'aula o di laboratorio***	***Stage***

IV anno		
	Evento FORMEDIL Puglia Sicurezza e malattie professionali 2 ore *Evento JOB ORIENTA 6 ore* *PCTO all'estero (4 studenti 60 ore)*	*Il gruppo classe è stato suddiviso in 4 gruppi; ogni gruppo è stato assegnato ad una delle strutture di seguito elencate:* ● ***RSA Opera Don Guanella*** *Via G. Petroni, 121 Bari* ● ***Centro Diurno Integrato Casa di riposo RSSA Villa Giovanna****, via Giacomo Puccini, 6/10, 70132 Bari;* ● ***RSA Il Cavallino*** *SS 96, 70026 Modugno* ● ***CD Regina Mundi*** *Via Luigi Milella 11/B 70124 Bari;* *80 ore*
		Tot. stage + teoria ore 88
a.s. 2025/2026 **V anno**	***Attività d'aula o di laboratorio***	***Stage***
	Evento Aromaterapia *c/o Centro Don Tonino Bello – Bari - 4 ore (per 4 alunne)* *PCTO 1 alunno ha svolto 73 ore di FSL a Malaga dal 03/06/2025 al 01/07/2025* *Corso Sicurezza di 4 ore per un'alunna inserita quest'anno.*	*Il gruppo classe è stato suddiviso in 4 gruppi; ogni gruppo è stato assegnato ad una delle strutture di seguito elencate:* ● ***Nuova Fenice*** *Centro Diurno per Disabili, via Nicola Cacudi, 35/37, 70132 Bari;* ● ***Karol Wojtyla*** *Centro Diurno per Disabili Via Napoli332 70132 Bari* ● ***Villaggio Berukhà*** *centro per persone con disabilità e sostegno alla persona, viale Vittorio Lenoci n.7, Bari –* ● ***"L'abbraccio"*** *Centro Diurno per Disabili Via Ruggiero Leoncavallo, 70132 Bari* *100 ore*
		Tot. Stage ore 100
Totale ore stage svolte nel triennio con la tutor Prof.ssa Porzia Iacobbe	***260***	

3.9 Attività per lo sviluppo delle competenze linguistiche e la conoscenza delle culture

L'Istituto promuove la conoscenza di altre culture ed il confronto professionale all'estero ed è abilitato come Test Centre del Trinity College London per esami internazionali di lingua inglese; è, inoltre previsto il progetto Erasmus.

Titolo del progetto	**Numero studenti partecipanti**
Progetto Erasmus	1 alunno (1 mese) 3 alunni (2 settimane)

EDUCASTEM: “Preparazione a test universitari” Sviluppo integrale delle competenze per il futuro (4 anno)	5 alunni
EDUCASTEM:Competenze Stem e multilinguistiche per il conseguimento della certificazione B1 e B1+	5 alunni

3.10 Metodi e obiettivi dell’educazione civica

La legge n. 92 del 2019 e le successive “Linee guida” contenute nel D.M. n. 35 del 2020, hanno introdotto e reso operativo nelle scuole di ogni ordine e grado l’insegnamento trasversale dell’educazione civica. La ratio evidente di tale normativa è diffondere la conoscenza della Costituzione repubblicana, in quanto legge fondamentale all’interno del nostro ordinamento giuridico. Ma ancora più evidente è la finalità perseguita dal legislatore di proporre, all’interno di ogni Istituzione scolastica, la Costituzione come codice culturale e pedagogico, in grado di dare senso e valore a tutte le attività scolastiche, riorientandole in vista della formazione civica degli studenti e delle studentesse.
Per questo motivo, l’Istituto “Santarella – De Lilla” si è impegnato a rivedere il curricolo d’istituto e le modalità di progettazione didattica, valorizzando la trasversalità dei saperi in vista della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese in uscita dal percorso scolastico.

Obiettivi specifici di apprendimento in funzione della trasversalità dell’insegnamento

a. Potenziare la conoscenza della Costituzione repubblicana come codice valoriate a cui attingere per orientarsi e comprendere la complessità del presente;
b. Creare un legame stabile e pedagogicamente efficace tra tutte le componenti dell’istituzione scolastica;
c. Favorire la partecipazione degli studenti e la piena integrazione di tutti gli alunni;
d. Proporre occasioni di sensibilizzazioni e di riflessione;
e. Andare oltre l’io per comprendere il noi

Risultati attesi

- a. Rafforzamento della collaborazione con le famiglie
- b. Potenziamento della partecipazione degli studenti alla vita sociale e culturale
- c. Consolidamento delle abilità indispensabili per l’esercizio consapevole dei diritti di cittadinanza

Traguardi

- I traguardi sono esplicitati nell’allegato C alle linee guida che individua 14 competenze in uscita che vanno ad integrare il PECuP specifico del profilo di appartenenza
-

Curricolo di Educazione civica – Competenze attese

n.	Descrizione
1	***Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale***
2	***Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.***
3	***Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.***
4	***Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.***
5	***Partecipare al dibattito culturale.***
6	***Cogliere la complessità dei problemi esistenziali. morali, politici, sociali, economici, e scientifici e formulare risposte personali argomentate.***
7	***. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.***
8	***Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.***
9	***Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando***

l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile.

10 ***Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale promuovendo principi. valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.***

11 ***Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.***

12 ***Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.***

13 ***Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela dell'identità e delle eccellenze produttive e del Paese.***

14 ***Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni.***

All'inizio di ogni anno scolastico, il Consiglio di classe adotta un percorso civico da sperimentare con la classe. Tale percorso è sviluppato, in primo luogo, dal docente titolare dell'insegnamento nella sua ora settimanale ma, anche, dall'intero Consiglio di classe che ne condivide finalità e obiettivi. Di conseguenza, nel corso dell'anno scolastico, ogni docente ha proposto alla classe iniziative formative, curriculari o extracurriculari, coerenti con le tematiche del percorso.
La valutazione, periodica e finale sarà deliberata in sede di scrutinio su proposta del docente titolare dell'insegnamento e riguarderà il conseguimento degli obiettivi/risultati di apprendimento determinati all'inizio dell'anno scolastico e inseriti nel percorso.

Classe V sez. C a.s. 2025/2026

Percorso civico D
"Conoscenza è Futuro"

Finalità	***Capitalizzare conoscenze strategiche per il proprio futuro attraverso modalità operative concrete ed efficaci utili a stimolare l'apprendimento continuo***
Competenze attese	***Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale*** ***Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.*** ***Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.*** ***Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.*** ***Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni.***
Obiettivi/Risultati di apprendimento	***Sviluppare il pensiero critico e la risoluzione di problemi*** ***Impegnarsi per conseguire un interesse comune*** ***Accedere in maniera critica ai mezzi di comunicazione, interpretarli ed interagire con essi***
Valori costituzionali di riferimento	***Art.1 Repubblica Democrazia Lavoro*** ***Art.2 Diritti inviolabili/Dovere di solidarietà*** ***Art.3 Uguaglianza formale e sostanziale*** ***Art.4 Diritto al lavoro;*** ***Art.5 Autonomia e decentramento*** ***Art.9 Cultura, Ricerca ed Ambiente;*** ***Art.10 Diritto internazionale e posizione dello straniero;*** ***Art 11 La tutela della pace ed il ripudio della guerra*** ***Art. 29 La famiglia*** ***Art.33 e 34 Libertà di insegnamento e Diritto all'istruzione*** ***Art. 37 Tutela del lavoro femminile e minorile*** ***Art.41 Libertà dell'iniziativa economica privata***
Opportunità/problematiche di cittadinanza digitale	***Creare e gestire l'identità digitale***

Norme sulla tutela della riservatezza dei dati
Credibilità e affidabilità delle fonti di dati
Partecipare al dibattito culturale via web

Attività svolte

16/10/25	***Docufilm "FRATELLI DI CULLA" c/o Auditorium sede di via Rocca- incontro con il regista Alessandro Piva***
17/12/2025	***Giornata della Donazione del sangue in collaborazione con l'Ospedale "Di Venere" C/O sede centrale***
26/01/26	***Visita guidata online dei campi di concentramento AUSCHWITZ-BIRKENAU- tramite smart-board aula***
30/01/26	***Visione Film "NORIMBERGA" presso Multicinema Galleria -Bari***
Gennaio 2026	***Evento Cuori connessi "E' così difficile rispettare gli altri online?"***

3.11 Il percorso di orientamento formativo

In base alle indicazioni fornite dal decreto ministeriale n. 328 del 22\12\2022 i professionisti della formazione e dell'educazione devono assumere un ruolo centrale come guida per la progettazione di un percorso educativo integrato che coinvolga l'intero sistema scolastico. L'IP Santarella De Lilla per l'a.s. 2025\26 ha pianificato l'azione di orientamento rivolta al secondo biennio e quinto anno per un totale di minimo n. 30 ore annuali secondo moduli curricolari tenendo conto dei percorsi per le competenze trasversali, delle attività di orientamento promosse dal sistema di formazione superiore e delle azioni orientative degli ITS Academy e AFAM. I Consigli di classe, in collaborazione con il docente tutor, tenendo conto della progettazione dei percorsi di orientamento stabilita dal Collegio dei docenti, hanno elaborato ed attuato i seguenti moduli di orientamento formativo:

MODULO	ORE SVOLTE	AMBITO DI ORIENTAMENTO
ETJCAORIENTA (agenzia per il lavoro)	10	Percorso finalizzato a preparare gli studenti all'ingresso del lavoro
PIATTAFORMA MI ASSUMO	6 ore	Piattaforma digitale gratuita di orientamento scolastico per scoprire attitudini e sviluppare competenze
PIATTAFORMA UNICA	6 ore	Piattaforma Ministeriale
POC – "Orientarsi per crescere: progettare per il futuro"	30 ore	Orientamento al lavoro
MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA	43 ore	Si rimanda al punto 3.7

4. Le indicazioni del consiglio di classe per l'esame di Stato

4.1 La formazione della commissione d'esame

Il Consiglio di classe ha preso atto che sono stati nominati quali commissari esterni i docenti delle seguenti materie: *Italiano e Lingua Inglese.*
Visto il curricolo dell'Istituto e la necessità di predisporre la seconda prova d'esame con la presenza di tutti, o della maggioranza dei docenti delle materie professionalizzanti, il consiglio di classe ha individuato quali membri interni componenti la commissione d'esame i docenti delle seguenti

materie: *Igiene e Cultura Medico Sanitaria e Psicologia Generale e Applicata*

4.2 Le indicazioni del consiglio di classe per la formulazione della seconda prova scritta concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo

Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m.29 gennaio 2026, n. 13.
Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
Le commissioni adattano le indicazioni ministeriali al percorso formativo dell'istituto — o ai percorsi attivati — tenendo conto del codice ATECO di riferimento, delle caratteristiche del Piano dell'offerta formativa e delle dotazioni tecnologiche e laboratoriali disponibili. Le tracce delle prove d'esame vengono elaborate secondo le modalità descritte nei commi successivi. La parte ministeriale della prova è trasmessa tramite plico telematico il giorno precedente lo svolgimento della prima prova. Gli studenti con DSA o disabilità svolgeranno le prove in conformità a quanto previsto nei rispettivi PDP/PEI. Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni della seconda prova.

Data	*Tipologia*	*Nuclei tematici*	*Durata*
25/03/26	**Tipologia D**: Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.	**Nucleo fondante 1:** Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali con elementi di contesto operativo. **Nucleo fondante 7:** Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.	*6 ore*
11/05/26	**TIPOLOGIA A** Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.	**Nucleo fondante 3:** Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo **Nucleo fondante 5:** Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.	*6 ore*

4.3 Le indicazioni del consiglio di classe per la conduzione del colloquio

Il colloquio mira ad accertare il conseguimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dello studente. La valutazione non si limita alle conoscenze tecniche, ma si estende alla capacità critica, alla maturità personale, all'autonomia e alla responsabilità, considerando anche l'impegno dimostrato e le esperienze documentate nel Curriculum dello studente.
Il colloquio è multidisciplinare e si divide in passaggi chiave:
Autovalutazione iniziale: Riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale.
Discipline d'esame: Approfondimento sulle quattro materie individuate dal D.M. 13/2026, verificandone contenuti, metodi e collegamenti interdisciplinari.
PCTO (Ex Alternanza Scuola-Lavoro): Analisi critica delle esperienze di formazione lavoro o apprendistato, presentate tramite relazione o lavoro multimediale.
Educazione Civica: Verifica delle competenze acquisite in base al curricolo d'istituto e alle linee guida vigenti.
La Commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. L'attribuzione del punteggio avviene nello stesso giorno in cui il colloquio viene espletato, alla presenza dell'intera Commissione (incluso il Presidente), sulla base della griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026. *(Allegato n°8)*

5 I METODI, GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE

5.1 Le modalità e tempi di lavoro negli insegnamenti

Le metodologie utilizzate dai docenti del Consiglio di classe durante il percorso educativo degli alunni sono state le seguenti:

- Lezioni frontali e dialogate
- Esercitazioni guidate e autonome
- Lezioni multimediali
- Problem solving
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Attività laboratoriale
- Utilizzo di piattaforme digitali

Il Consiglio di Classe ha proposto il recupero in itinere e/o attraverso lo studio autonomo.

5.2 La valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo (D. Lgs. 62/2017 – art. 1 comma 181, Legge 107/2015).
Pur mantenendo le rubriche approvate in sede dipartimentale, l'IP Santarella - De Lilla ha considerato utile stabilire criteri comuni per la valutazione secondo un criterio di acquisizione di competenze e non solo di conoscenze.
Le modalità e tipologie di verifiche adottate, sono esplicitate nelle programmazioni dei rispettivi Assi culturali e Dipartimenti disciplinari.
La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale del processo di autovalutazione.
La valutazione degli apprendimenti prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali.
La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno di diversi Dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
La progettazione didattica richiesta dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale è basata su UdA costruite attorno a compiti di realtà e necessita di un coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione scolastica degli studenti. Si è cercato, quindi, di sviluppare procedimenti di valutazione basati su evidenze note sia ai docenti che agli studenti. Ciò ha dato un fortissimo impulso allo sviluppo delle capacità di autovalutazione, potenziando i processi metacognitivi che sono alla base dell'*imparare ad imparare*.
È anche opportuno ricordare come la valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – debbano coesistere ed integrarsi reciprocamente.
Nell'attuale sistema italiano, le due valutazioni, pur condividendo il medesimo riferimento (le prestazioni degli studenti), ne costituiscono due rappresentazioni diverse che hanno anche finalità differenti. La valutazione per competenze è, infatti, finalizzata soprattutto alla certificazione, mentre la valutazione degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.
Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs. 62/2017 soprattutto per l'esame di Maturità), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro personale elettronico. Sulla base di tali valutazioni, il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini finali.
La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe e potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LIVELLI DI COMPETENZE PER LA

VALUTAZIONE FORMATIVA / ORIENTATIVA COMPLESSIVA FINALE

1) **Livello AVANZATO:** lo studente comprende e interpreta in modo pertinente, sensato ed esaustivo le consegne proposte dal docente, le svolge in modo ottimale e riflette in modo critico sulle proprie interpretazioni ed azioni, argomentando opportunamente le proprie scelte e modificandole adeguatamente se necessario. Riesce a svolgere compiti e problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

(conversione in voto: 9-10)

2) **Livello INTERMEDIO**: Lo studente comprende e interpreta in modo pertinente e sensato le consegne proposte dal docente, le svolge in modo complessivamente corretto, ma ha difficoltà a riflettere sulle proprie interpretazioni ed azioni e ad argomentarle opportunamente. Riesce a risolvere compiti e risolvere problemi articolati in situazioni note. Compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

(conversione in voto: 7-8)

3) **Livello BASE**: Lo studente ha qualche difficoltà ad interpretare autonomamente in modo pertinente e sensato le consegne.

Solo opportunamente guidato dal docente, applica correttamente la procedura fornita, seppur in modo puramente esecutivo. Riesce a svolgere solo compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole di base e procedure fondamentali.

(conversione in voto: 6)

4) **Livello PARZIALE**: Lo studente ha difficoltà ad interpretare e a svolgere in modo autonomo le consegne, anche quelle puramente esecutive. Necessita di una guida costante e puntuale del docente, fase per fase, per lo svolgimento di compiti semplici e l'applicazione di procedure di base anche in situazioni note.

(conversione in voto: 4-5)

5.3 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

ALLEGATO A

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe, dopo aver letto, delibera l'approvazione, all'unanimità dei presenti, del suddetto documento.

Insegnamenti	Docenti	Firma

Lingua e Letteratura italiana	Prof.ssa Di Bari Teresa	
Storia	Prof.ssa Di Bari Teresa	
Igiene e Cultura Medico - Sanitaria	Prof.ssa Donvito Antonella	
Lingua inglese	Prof.ssa Glorioso Rosa	
Psicologia generale ed applicata	Prof.ssa Alfonso Giulia	
Metodologie operative	Prof.ssa Iacobbe Porzia	
Lingua spagnola	Prof.ssa Nobiletti Carla Mattea	
Diritto, Economia e Tecnica ammnistrativa del settore SS	Prof.ssa Laterza Rosa	
Matematica e Informatica	Prof.ssa Lagioia Maria Antonietta	
Scienze motorie	Prof.ssa Altomare Rosanna	
Religione	Prof.ssa Mai Laura	
Sostegno	Prof.ssa D'Agostino Rosanna	
Sostegno	Prof.ssa Di Maina Moira Ilaria	
Sostegno	Prof. Papagni Francesco	
Sostegno	Prof.ssa Semeraro Antonia	

.

Il Dirigente Scolastico
Bari, lì 12 maggio 2026 Prof.ssa Maria Anna MANICONE

Allegati pubblici

1. UDA INTERDISCIPLINARI
2. RUBRICA DI VALUTAZIONE UDA
3. PROSPETTO RIEPILOGATIVO PCTO – F.S.L.
4. TRACCE SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA: TIPOLOGIA D, TIPOLOGIA A
5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI DSA
7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE
9. PROGRAMMI SVOLTI

Allegati riservati a disposizione della commissione

Il PEI, la relazione di presentazione alla Commissione d'Esame degli alunni con disabilità e i PDP

vengono allegati in un plico separato, in ottemperanza alla Legge n. 675 del 31/12/1996, a disposizione della commissione.